



I primi freddi si avvicinano e i bambini sono sicuramente i più soggetti. Mamme, dovete però stare tranquille. In caso di febbre, innanzitutto provate a non farvi prendere da mille ansie e a stare tranquille, altrimenti i bambini capiranno che c'è qualcosa che non va e sentiranno di essere in pericolo.

Vediamo però cosa dicono gli esperti. Gianfranco Trapani, specialista in Pediatria sostiene che le variabili da prendere in considerazione sono diverse: età del piccolo, condizioni generali del bambino, durata della febbre e temperatura.

Come spiega l'esperto: "Una delle prime cose da fare, in caso di febbre alta, è considerare l'età del bambino. Sotto l'anno di età del piccolo, infatti, in caso di febbre alta si rende necessaria una valutazione pediatrica. Dall'anno in poi, invece, è opportuno osservare le condizioni generali del bimbo. Se quest'ultime sono buone, il bambino è vitale e non allattato, allora spesso si può anche non fare alcunché. La febbre, infatti, è la reazione dell'organismo a un'infezione e, stroncando la febbre con i farmaci antipiretici, si allunga inevitabilmente il decorso della malattia". Quando i bambini hanno la febbre alta, le mamme spesso vanno in tilt per la paura che possa succedere qualcosa di più grave al piccolo. Ma il pediatra rassicura: è importante mantenere la calma e fare una serie di valutazioni. Prima di tutto, va considerata

## **Mamme Domani | Bambini e febbre, niente ansie!**

Scritto da Maria Rea

Domenica 13 Novembre 2016 17:12

---

l'età del bambino: sotto l'anno, infatti, il piccolo con la febbre alta necessita di una valutazione pediatrica.

Invece, sopra questo limite anagrafico, è necessario valutare le condizioni generali del bambino (se gioca, è sereno e vitale) e attendere di norma tre giorni prima di un eventuale controllo pediatrico. Inoltre, è importante anche la modalità con cui si rileva la temperatura corporea del bambino.